

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via L. V. 11 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17 Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampiero 10 - Udine

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Con la Corrente con la Posta REDAZIONE: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE Tel. Direzione e Amm. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

I GRANDI VOLI

Williams e Yancey a Palazzo del Littorio

Scambi di ferivi saluti

ROMA, 13.

Nel gran salone di Palazzo Littorio ha avuto luogo nel pomeriggio di oggi un ricevimento in onore degli aviatori americani Williams e Yancey. Al ricevimento sono intervenuti il ministro Martelli, i sottosegretari di Stato De Bono, Gazzera, Di Crollanza, Lessona, Ponnaz, S. E. Teruzzi, l'on. Reratti, il generale De Pinedo, numerosi ufficiali e generali della R. Aeronautica, l'avv. Vecchini, segretario federale dell'Urb, il prof. Mancipati, dell'Istituto Fascista di Cultura, i rappresentanti del Prefetto, del comandante di Corpo d'Armata, della colonia americana a Roma a numerose personalità. Erano a ricevere gli invitati il Segretario del Partito on. Turati, il segretario amministrativo on. Marinelli e i vicesegretari on. Melchiorri e on. Storace. Erano inoltre presenti la segretaria del Fascio femminile, il canon. Ferrari capo dell'Ufficio stampa del Partito, il dott. Orzi dei gruppi universitari fascisti, l'avv. Gesmondi dell'ispettorato generale della Milizia Universitaria, il dott. Labriola, e numerosi funzionari di Palazzo Littorio.

Gli aviatori americani sono giunti in automobile accompagnati da S. E. Balbo, dal signor Kintz in rappresentanza dell'Ambasciata americana e da un numeroso corteo. Al loro arrivo una folla numerosa di curiosi si era radunata in Piazza Vittoria, ma non potendo penetrare nel salone di Palazzo Littorio, dove la signora Morini ha offerto agli aviatori due magnifici mazzi di fiori.

Cessati gli applausi che hanno salutato l'arrivo gentile, S. E. Turati ha preso la parola dichiarando che il suo dovere era di salutare gli aviatori che hanno dato alla nostra patria una così gloriosa vittoria. Ha poi parlato della rivoluzione che si sta svolgendo nel mondo e di come la nostra patria si sia posta al centro di questa rivoluzione. Ha poi parlato della nostra patria e di come la nostra patria si sia posta al centro di questa rivoluzione.

L'americano Yancey, anche a nome del suo compagno, ha risposto dicendo che era orgoglioso di essere in Italia e di essere accolto con tanta simpatia. Ha poi parlato della sua avventura e di come la sua avventura si sia svolta.

L'americano Williams, anche a nome del suo compagno, ha risposto dicendo che era orgoglioso di essere in Italia e di essere accolto con tanta simpatia. Ha poi parlato della sua avventura e di come la sua avventura si sia svolta.

Reverenti e prolungati applausi hanno accolto il discorso. Poco dopo i due aviatori accompagnati da S. E. Balbo hanno lasciato Palazzo Littorio e si sono recati a una nuova dimostrazione da parte della folla che ne aveva atteso il passaggio all'uscita.

Quinto giornale italiano

Subito dopo la calorosa manifestazione tributata ai due valorosi americani, S. E. Balbo ha domandato loro nell'Hotel Excelsior le impressioni ricevute per la dimostrazione di ieri.

Anche prima di essere interrogati ha risposto Yancey precipitosamente: «era nostro vivo desiderio dire che siamo commossi. Abbiamo il cuore in gola. Noi non siamo capaci di esprimere con una parola ciò che pensiamo in questo momento, ciò che la nostra anima ha sentito dinanzi al bel popolo romano. Siamo felici».

Ma volò a replicare Balbo: «non avete potuto avere che una pallida idea di tutto quello che il nostro popolo sente per voi».

Yancey ha sorriso con la sua lingua boccia di ragazzo un po' stordito, un po' stanco, ma tuttavia colmo di gioia, dopo tante fatiche, dopo tanto succedere di impressioni, dopo tanto vibrare di vita per la loro vittoria. Dichiarando che quella, si schiarisce e si avvicina al banco del bar dove Balbo ordina due whisky, che gli aviatori della terra promissionista berranno di un fiato.

Un giornalista ha allora richiesto che cosa avessero stabilito di fare dopo il soggiorno romano e se avessero o no l'intenzione di visitare l'Europa. Yancey ha risposto:

«Andiamo certamente a Parigi. Per rimanere molto tempo? No. Tre giorni, tutt'al più quattro. E poi?»

Poi ci regheremo a Londra e il resto non lo sappiamo neppure noi, perché ancora non abbiamo stabilito un programma e tanto meno ci dice il cuore di stabilirlo in queste giornate divine italiane.

Williams è ancora meno loquace del suo compagno. Negli occhi intruscoli ride con un sorriso vivace delle pupille.

Il ritorno in America su un "Savola Marchetti"

NEW YORK, 13.

La Camera di commercio aeronautica degli Stati Uniti è stata informata con un cablogramma, che gli aviatori Williams e Yancey torneranno negli Stati Uniti a bordo di un «Savola Marchetti». L'idrovolante farò la traversata atlantica in due o tre tappe.

Due aeroplani sono partiti da Parigi per New York

PARIGI, 13.

I grandi raid aviatori continuano. Stamane alle 4.47 del campo del Bourget gli aviatori polacchi Idzikowski e Kubala a bordo del «Maresciallo Pilsudski» sono partiti alla volta di New York.

Poco dopo le 5.30 l'asso francese Costes e il suo meccanico Bellonte sul loro «Punto Interrogativo» si sono levati dallo stesso campo ed hanno iniziato anch'essi il volo verso la grande metropoli americana.

Soltanto ieri sera si seppe che Costes e Bellonte si preparavano a partire per New York. Giorni sono si era detto che essi avrebbero tentato il volo al di sopra dell'Atlantico, sia in linea retta, sia per le Azzorre, ma Costes aveva smentito categoricamente la notizia affermando che il viaggio che egli preparava aveva lo scopo di battere il record di distanza in linea retta detenuto da Ferrarini e Del Prete, e che contava di dirigersi verso la Siberia. Anche ieri sera, quando arrivarono al Bourget, Costes e Bellonte non vollero dare notizia alcuna sull'uscita dell'aeroplano e sulla direzione del volo. Si apprese però che l'aeroplano, poteva emettere onde di seicento metri di lunghezza e che nella cabina c'era una «radio completa di carta marina». Questo fece subito pensare ad una traversata atlantica. Il primo obiettivo di questa notte da vita folle delle grandi velocità. Alcuni meccanici hanno lavorato di continuo intorno ai due apparecchi per metterli a punto mentre gli aviatori prendevano qualche ora di riposo.

Il velivolo polacco s'alza a volo

Alle 23 il «Maresciallo Pilsudski», e il «Punto Interrogativo» sono stati portati fuori dal loro capannone per completare il rifornimento di carburante.

Alle 4 gli apparecchi venivano spostati nel campo e trasportati al luogo dove dovevano levarsi a volo. Circolava la voce che Costes, prima di iniziare il raid, avrebbe fatto un volo di prova a pieno carico; ma la voce era infondata. Intanto affluivano al campo ufficiali dell'aviazione militare e aviatori civili, il personale direttivo e tecnico delle fabbriche che hanno costruito gli apparecchi, curiosi ed entusiasti.

Alle 4.20 arrivano i due ufficiali polacchi, accompagnati da due funzionari dell'ambasciata polacca. Calorose strette di mano, ultime consultazioni, lettura dei bollettini meteorologici. I due polacchi sono quindi saliti a bordo. Un ordine d'elica del «Maresciallo Pilsudski» viene messo in moto ed il motore comincia a funzionare. Uno dei trasvolatori saluta ancora con la mano, mentre il velivolo comincia a muoversi. Poco dopo, tra gli applausi del presente, l'aeroplano si leva maestosamente nell'aria a scomparire presto all'orizzonte.

La partenza di Costes

Costes e Bellonte sono giunti al campo verso le 5 accompagnati da una schiera di familiari e amici. Dopo aver consultato gli ultimi bollettini meteorologici e dato le necessarie istruzioni, Costes si ritira dal capannone dove riceve con il costruttore dell'apparecchio e con alcuni ufficiali superiori dell'Aeronautica. Alle 5.20, abbracciati alcuni presenti, sale in compagnia del meccanico nella carlinga. Pochi minuti dopo anche il «Punto Interrogativo» si levava a volo accompagnando verso occidente.

Al Bourget si dimostrava stamane grande fiducia nel tentativo di questo aviatore, che è stato con Le Brix il protagonista del raid aereo intorno al mondo nello scorso anno.

L'apparecchio di Costes, un «Breguet Hispano», munito di motori da 500 HP, porta con sé 5150 litri di benzina. Due nuovi serbatoi di una capacità totale di 800 litri circa erano stati installati in questi giorni nelle ali superiori. Con questa dotazione si assicura che Costes può volare 43 ore alla velocità media di 190 Km. e percorrere così circa 8000 chilometri.

Gli aviatori Idzikowski e Kubala pilotano un apparecchio francese, munito di motori di 600 HP. I due polacchi, come si ricorderà, partirono già per New York dal campo del Bourget il 3 agosto dello scorso anno. Sopraffatti da Azzorre, per un incidente sopravvenuto furono costretti a ritornare indietro e poi a discendere in pieno Oceano, ove furono miracolosamente raccolti da un vapore tedesco.

Un comunicato ufficiale

PARIGI, 13.

Il Ministero dell'Aria comunica la seguente informazione: Gli aviatori Costes e Bellonte sono partiti stamane dal Bourget. All'ultimo momento hanno dichiarato che, date le condizioni meteorologiche favorevolissime, essi avrebbero cercato di raggiungere New York. Il ministro Laurent Eynac ha fatto prendere tutte le disposizioni

perché l'apparecchio degli aviatori francesi, come pure quello degli aviatori polacchi Idzikowski e Kubala che sono ugualmente partiti stamane dal Bourget diretti a New York, siano seguiti dai posti costieri e dalle navi.

I ricevimenti del Capo del Governo

Il direttore dei Combattenti dell'Urb

ROMA, 13.

Stamane S. E. il Capo del Governo ha ricevuto, accompagnato dal Presidente del Direttorio Nazionale, Amilcare Rossi, il Direttore delle Federazione dei Combattenti, nelle persone della medaglia d'oro Ulderico De Cesaris, dell'avv. Pietro del Vecchio, del dott. Giacomo Luciani, del dott. Riccardo Vella e del dott. Vitalio Muscchio.

Il Presidente comm. De Cesaris, nel porgergli al Duce come simbolo della devozione e della riconoscenza dei combattenti romani e laziali un artistico busto in bronzo opera pregevole dello scultore A. Manca, ha rivolto al Duce appassionata parole di fede e di omaggio.

Il Duce ha espresso la sua simpatia per l'Associazione Combattenti che da cinque anni segue le direttive del Regime dando fervidamente la sua collaborazione sincera e devota.

Ha poi ricordato l'adunata del 4 novembre quando convennero a Roma alcuni decine di migliaia di combattenti, nel massimo ordine, con ammirata disciplina.

scipino ed ha aggiunto che il Regime sa di poter contare oggi e sempre sulla Associazione Combattenti come su di una forza reale operante del Regime stesso. Ha infine lodato l'opera dello scultore Manca col quale si è compiaciuto di aver desiderato che le sue parole di compiacimento fossero ripiegate a tutti i combattenti.

Gioacchino Conti

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto Gioacchino Conti, autore del libro «Paradosso dell'Impero», e gli ha espresso il suo compiacimento per la interessante pubblicazione.

Il generale di San Marzano

S. E. il generale Di San Marzano, comandante generale dell'Arma dei Carabinieri Reali, nella ricorrenza del centocinquantesimo anniversario della istituzione dell'Arma, ha presentato al Capo del Governo, come offerta dei Carabinieri Reali ufficiali, sottufficiali, graduati e militari, favore del Erario, i seguenti «titoli del Debito Pubblico» lire 88.300; soprassoldo di medaglia di valor militare e polizze dei combattenti lire 112.500 con un totale di lire 190.800.

Inoltre S. E. di San Marzano ha fatto omaggio al Duce di una artistica medaglia d'oro commemorativa dell'istituzione dell'Arma.

S. E. il Capo del Governo, che ha vivamente gradito l'omaggio, ha incaricato il Comandante Generale dei Carabinieri Reali di farsi interprete dei propri sentimenti verso l'Arma.

LA CHIUSURA DEL CONGRESSO della Camera di Commercio Internazionale

AMSTERDAM, 13.

Il Congresso della Camera di commercio Internazionale ha ripreso i lavori per discutere la trattazione della politica commerciale. La discussione generale ha dato luogo a interessanti discorsi sulla situazione attuale ed il delegato francese non ha mancato sia pure prudentemente di fare allusione al progetto americano di aumento delle tariffe.

Il delegato americano Root nella sua risposta ha accennato che i delegati americani non mancheranno di illuminare l'opinione pubblica degli Stati Uniti circa le opinioni e le preoccupazioni europee. La questione tuttavia non ha dato luogo a risoluzione.

Il Congresso ha approvato risoluzioni sui questioni tecniche come quella della clausola della nazione più favorita del trattamento degli stranieri delle tariffe doganali dei diritti specifici ed al valore.

In seguito il Congresso ha approvato risoluzioni sui trasporti, sulle comunicazioni, sui crediti documentari, sulle statistiche industriali internazionali, sulla proprietà industriale degli articoli e sui servizi alle fiere ed esposizioni internazionali. Su questa ultima questione è stato relatore il comm. Serré. Ha guidato la cerimonia di chiusura del Congresso, il discorso di chiusura del Comitato olandese per la cordialissima accoglienza e felicitandosi per la perfetta organizzazione. Ha poi riassunto i lavori eseguiti e i risultati raggiunti dallo importante convegno. Il discorso di S. E. Pirelli è stato salutato alla fine da calorosi applausi.

Si è passati quindi alla nomina del nuovo presidente per il prossimo biennio. Alla importante carica è stato designato il signor Teunis già presidente del Consiglio dei Ministri del Belgio.

Un pranzo in onore di S. E. Pirelli

La delegazione italiana al Congresso, ha offerto ieri sera un pranzo in onore di S. E. Pirelli tributandogli una calorosa dimostrazione di ringraziamento per l'opera prestata durante la presidenza della Camera di Commercio Internazionale tenuta con alta competenza grande autorità e prestigio.

Il comm. Millius ha manifestato a S. E. Pirelli il plauso della sezione italiana della Camera. Si sono associati gli «Motta ed Olivetti» i quali hanno espresso la riconoscenza e la gratitudine della delegazione italiana. Al pranzo ha presenziato pure S. E. Marchi R. Ministro dell'Industria che ha rivolto a S. E. Pirelli il saluto ufficiale con un vivacissimo discorso ed altre personalità italiane tra le quali la rappresentante del Fascio che ha portato a S. E. Pirelli il saluto degli italiani residenti in Olanda.

Il nuovo Arcivescovo di Milano

gloria dianzi al Re

PISA, 13.

Monsignor Schuster è qui giunto alle 12.50 ricevuto alla stazione dal Segretario del Cardinale Maffi che lo ha accompagnato alla sede dell'Arcivescovo dove alla sommità dello scalone era ad attenderlo l'Arcivescovo.

L'incontro tra S. E. e l'Arcivescovo di Milano è stato molto cordiale. Dopo essersi scambiati un abbraccio, si sono ritirati nel salone dell'Arcivescovo intrattenendosi a colloquio per qualche tempo.

Monsignor Schuster ha poi ricevuto due canonici della primizia che gli hanno espresso il devoto omaggio a nome del capitolo.

Intanto era giunto al palazzo arcivescovile in un'automobile di Corte il colonnello Beltrami, aiutante di campo di S. M. il Re, incaricato di accompagnare monsignor Schuster a San Rossore per prestare giuramento nelle mani del Sovrano.

Nella Villa Reale, monsignor Schuster è stato ricevuto dal generale Asinari di Bernezzo, Primo Aiutante Generale di S. M., il quale lo ha introdotto alla presenza del Sovrano.

Il Re ha accolto con grande cordialità l'Arcivescovo col quale si è intrattenuto qualche istante in affabile colloquio.

Quindi si è proceduto alla cerimonia del giuramento secondo quanto stabilisce il Concordato tra la S. Sede e l'Italia.

Il Generale Asinari di Bernezzo ha letto la formula del giuramento e monsignor Schuster ha giurato.

L'Arcivescovo di Milano ha fatto ritorno a Pisa da dove alle 17.15, assieme col Cardinale Maffi, è ripartito per Roma.

L'Olanda va a destra

L'AJA, 13.

La Regina Guglielmina ha incaricato il signor Rujs da Rensbroek cattolico. Ministro di Stato e presidente della seconda Camera, di formare un gabinetto che si appoggi sulla destra. Il signor Rujs ha chiesto una dilazione per fare la sua risposta. Egli è stato già Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Interno dal 1918 al 1922. Nello stesso anno assunse poi nuovamente la carica di Presidente del Consiglio che conservò fino al 1923.

Reisen prossimo viaggio del Duca di Inghilterra

ROMA, 13.

Qualche giornale inglese — come lo «Evening Standard» — ha pubblicato la notizia di un prossimo viaggio del Capo del Governo italiano in Inghilterra. Tale notizia non ha fondamento. Mussolini, occupato in un intenso lavoro, non potrebbe lasciare il suo posto di Governo.

S. E. Sirlanni ad Ancona

ANCONA, 13.

Questa mattina è arrivato S. E. Sirlanni, accompagnato dall'ammiraglio Foschini e dal suo aiutante di bandiera. Erano a riceverlo il Viceprefetto comm. D'Andrea, l'on. Vecchini, il presidente della Provincia avv. Scoponi, il Segretario federale dott. Crononese con tutti gli ufficiali e le autorità.

S. E. Sirlanni si è recato a visitare il Cantiera Navale ricevuto dall'ammiraglio delegato comm. Ing. Piaggio, dal direttore generale comm. Cagnone e dai dirigenti locali.

Dopo aver visitato i due cacciatorpediniere in costruzione per conto della R. Marina, S. E. Sirlanni ha visitato i reparti salutato da calorose dimostrazioni da parte delle maestranze, dimostrazioni che si sono rinnovate alla uscita dal Cantiera.

S. E. Sirlanni e l'ammiraglio Foschini hanno preso imbarco su di un cacciatorpediniere diretti a Pola, ossequiati dalle autorità e dai lavoratori.

POLA, 13.

A bordo del cacciatorpediniere «Acrobata» è giunto il Sottosegretario di Stato per la Marina, Ammiraglio Sirlanni, ricevuto al suo arrivo dal Prefetto S. E. Leone, dall'Ammiraglio Cillahegher e dalle altre autorità. S. E. Sirlanni, accompagnato dalle autorità della Marina, ha visitato gli uffici militari e successivamente la scuola della R. Marina.

La comunicazione ristabilita coi Succhi

ROMA, 13.

La presidenza della «Succhi» comunica:

Ieri sera, verso le 23, è stato possibile comunicare nuovamente con i «succhi» a mezzo di onde corte. Da principio la trasmissione fu disturbata da stazioni commerciali, poi andò migliorando in modo da consentire lo svolgimento del forte traffico che si era accumulato nei passati giorni. I disturbi e le forti attenuazioni verificatisi possono giustificarsi colla presenza di una tempesta magnetica nel Nord Europa. Rimaniamo che abitualmente cadono in questo periodo di tempo le forti variazioni, di periodi annuali, del campo terrestre. Nell'anno scorso se ne verificò una di eccezionale intensità il 7 luglio. Ad ogni modo si attende conferma dagli osservatori di Berlino e Copenhagen e dagli amatori scandinavi o russi che vengono direttamente interessati.

La personalità di Mussolini

Una constatazione brasiliana

RIO DE JANEIRO, 13.

Il «Journal do Brasil» pubblica un articolo intitolato «La stabilizzazione dell'Italia da Machiavelli a Mussolini», nel quale, riferendosi alla pubblicazione nord-americana sulle doti maggiori personalità viventi, lamenta che la parzialità anglosassone abbia escluso il Duce da questa lista. «Mussolini — dice l'autore dell'articolo — è un uomo di queste figure». Parlando della stabilizzazione monetaria, il Guedes afferma che il miracolo della rinascita finanziaria italiana si deve soprattutto alla personalità di Mussolini. Poiché dopo la sua ascesa al potere è rimasta nel mondo la fiducia nell'avvenire dell'Italia, l'articolo termina dicendo che l'on. Mussolini ha anche distrutto il vecchio concetto negativo della rivoluzione, poiché la Rivoluzione fascista è stata sempre costruttiva e accompagnata dal maggiore ordine.

S. E. Gazzera al Garda

VERONA, 13.

Il Sottosegretario di Stato alla Guerra generale Gazzera, accompagnato dal Comandante del Corpo di Armata generale Modena, ha assistito agli esperimenti di tiro 24. capitani delle armi combattenti svolgono nella zona del Garda. Dopo aver riunito gli ufficiali a grande rapporto, il Sottosegretario di Stato è ripartito per Roma.

La 11ª tappa del Giro di Francia

La partenza

PERPIGNANO, 13.

Stamane alle 2 è stata data la partenza a 77 corridori partecipanti alla undicesima tappa del Giro ciclistico di Francia. Perpignano-Marsiglia, 360 chilometri. Un pubblico numerosissimo ha assistito alla partenza acclamando i corridori.

L'arrivo

MARSIGLIA, 13.

L'ordine di arrivo dell'undicesima tappa del Giro di Francia (Perpignano-Marsiglia, 360 Km.) è il seguente:

1. Leduc, in ore 13,32"
2. Frantz
3. Pelletier ed altri corridori tra cui Demuybre 8.
4. Pantora
5. Tutti nel stesso tempo del primo.
- Dopo l'undicesima tappa in classifica generale è la seguente:
1. Dewaele in ore 93,10"
2. Demuybre in ore 93,16"
3. Pantora in ore 93,32"
4. Delannoy in ore 93,45"
5. Frantz in ore 93,48"
6. Gardona in ore 93,48"
7. Innoce in ore 95,11"

Patenti di Imbecillità

Il «Popolo d'Italia» di ieri pubblicò:

«Il R. Automobile Club d'Italia ha iniziato nel suo periodico una campagna tendente a dimostrare con dati e fatti tecnici la superiorità dell'automobile italiana su quella estera e specie su quella americana».

«Ci sembra che l'Automobile Club abbia scelto la via giusta per arrivare, se non al cuore, almeno alla borsa e al cervello degli italiani che posseggono un'automobile o che sono in grado di acquistarla».

«Veramente se la necessità della difesa non urgesse e se il danno non fosse immediato e generale sarebbe bastato attendere che l'esperienza automobilistica americana fosse arrivata alle sue conclusioni logiche per avere la dimostrazione pratica della «coltina» italiana e del pessimo affare fatto da tutti quelli che ad una buona vettura di marca nazionale hanno preferito una qualunque automobile americana».

«Fero questo anticipo nel distaccamento degli italiani è comunque proprio e non tarderà, ci auguriamo, a dare i suoi buoni frutti».

«Scrivo a questo proposito il R. A. C. I., che è appunto l'organo ufficiale dell'Automobile Club d'Italia».

Il prezzo, la tassazione, il consumo, la velocità, il molleggio, lo sterzo e la finitura di meccanica e di carrozzeria. In tutti questi campi la conclusione, documentata da argomenti a da fatti inoppugnabili, è sempre la stessa e decisiva, a cioè per la superiorità della macchina italiana, anche considerata freddamente ed esclusivamente da un punto di vista soltanto pratico, senza alcuna interferenza di fattori politici o sentimentali, per quanto legittimi».

«Quindi l'italiano possessore di una automobile di marca americana riceve una patente di imbecillità oltre che ad essere individuato come un idillio sabotevole della industria nazionale (di una delle nostre migliori e più gloriose industrie) o come un pessimo cittadino».

«Ma, dal possessore dell'automobile americana al mastice di gomma inesperta, la gamma dei banali scivoloni della moda e del gusto (e, ammettiamolo, è varia. Non vediamo ora per le spiagge italiane giovanotti, ragazzi e signorine con certi cappellini di stoffa bianchi e rotondi alla foglia dei marinai americani) che danno ai nostri volti italiani un'«melensa» espressione».

«Ebbene, il successo del berretto marinaiato all'americana, ci fa ricordare che ora non sono più di due o tre anni gli americani, e proprio quelli del nord, dichiararono guerra al cappello di paglia di Firenze, chiusero le loro industrie e le loro fabbriche, e neorabbellirono le porte della Confederazione ai prodotti della nostra cartoleria e gloriosa industria della penna, equaguantando la loro organizzazione commerciale e causando ad industriali e maestranze italiane un danno economico che si aggira sulla cifra di molti milioni».

«Si parla ora di una unione europea a tipo economico per difenderci dagli assalti e dagli attentati dell'invasione e della concorrenza americana; ma gli italiani potrebbero, intanto, anticipare e realizzare in casa propria questo sogno nebuloso e confuso: procedendo alla smobilitazione della mentalità americanaggiante di tutti gli «modi»».

«Prendiamo dall'America e dall'estero solamente ciò che in Italia non possiamo assolutamente trovare e di cui non possiamo fare assolutamente a meno; e si può fare facilmente a meno di tante inutili cose superflue, mentre in Italia è possibile trovare moltissime cose utili, ottime e necessarie».

«Benissimo. Perfezionamento d'accordo. Con questo vigho addizionale al pubblico: quei tali molteni del berretto scotico e i ruminanti amatori di gomma. Essi bene meritano il sorriso del nostro compatimento».

L'anniversario del volo Italia-Brasile

Scambio di telegrammi

tra il Duca e Ferrarini

In occasione dell'anniversario del volo di Del Prete e Ferrarini sono stati scambiati telegrammi tra il comandante Ferrarini e i supremi gerarchi del Paese.

Ecco il testo di quegli scambiati tra il Duca e l'aviatore, che come è noto si trova ora in una clinica di Bologna:

«Eccellenza MUSSOLINI. Roma. Un anno fa nel nome di V. E. e dell'Italia, Del Prete ed io compivamo il nostro atto di fede. Oggi, come allora, nel nome del mio grande compagno, rinnovo a V. E. la mia devozione infinita».

FERRARINI.

Il Duca ha risposto in questi termini:

«Comandante FERRARINI. Vi ringrazio del vostro saluto nell'anniversario del volo inaugurato. Nessuno più di me alla vigilia della impresa eroica ebbe fede nel vostro grande valore ed in quello del vostro indimenticabile Del Prete. Alala. MUSSOLINI».

Gronaca Sportiva

Trofeo "Fernet Branca"

GLI INCONTRI DI OGGI

(G. M.). — Siamo alla quinta giornata della disputa del Gran Trofeo che la ben nota casa milanese "Fernet Branca" per l'anno del suo rappresentante Riconi, ha messo in palio.

Sul campo di Chiavari oggi alle ore 15.30, la seconda squadra dell'Edera tenterà la sortita contro gli agguerriti uomini che formano la solida compagine del S. Osvaldo. Impresa difficile per i più giovani ma volontà e mezzi carli per un'affermazione sia pure morale.

La prestante squadra del primo Stormo Caccia, opposta al team del Doppiavento, si appresta a dare un'idea dell'importanza della generosità dei suoi uomini, mettendo a fondo le loro doti in una lotta che sarà, per tutti, un momento di grande interesse. Questo interessante match avrà inizio alle ore 17.30.

Manifestazioni ciclistiche

Il Vice Commissario provinciale di Udine dell'Unione Velocipedistica Italiana comunica:

Campanioni Veneti in esilio

Il giorno 4 agosto si svolgerà sul percorso Vicenza-Asolo, il Campionato Ciclistico Veneto per la terza, quarta, quinta e sesta categoria. Tutti i Soci della Unione Velocipedistica Italiana sono invitati a questa grande manifestazione, senza precedenti, per la natura del percorso e per la ricchissima dotazione di premi.

Si raccomanda pertanto vivamente, lo interessamento delle Società della Provincia regolarmente affiliate, a questo gara inviando una grande rappresentanza. In detto giorno ad Asolo si radunerà il Comitato Regionale Veneto della U. V. I. e tutti i Presidenti dei Soci affiliati che parteciperanno pure ad un pranzo all'uopo offerto. Questa Vice Commissaria fornirà precise informazioni e si riserva di pubblicare il ricco programma.

Punizioni corridori

Al corridore Druselli Aldo, De Vit Angelo e Ferruglio Giovanni, federati nel 1928 per Doppiavento Sportivo Udinese è inflitta una multa di L. 25 da versarsi entro il 15 luglio a. c. pena in caso contrario la sospensione per tre mesi all'atto del ritiro della licenza, 1929 o ciò per avere partecipato a una corsa ciclistica fuori del territorio di Udine, 23 giugno p. p. Pure per gli stessi motivi è ugualmente punito il corridore Di Raggio Umberto della U. C. Trevigiana.

La Grande Passione

Il modernissimo giuoco del "rugby" e i superbi atleti sportivi sulle vallette nevose di Saint Moritz, le corse di skion, sono altrettanti incentivi di ardore per chi vuol conoscere tutte le gioie della vita e poterle poi assaporare. Questo bellissimo campeggio ricco di quadri e di meravigliose visioni, impeccabile interpretazione della nota attrice LIL DAGOVER, si replica questa sera per l'ultima volta al

CINEMA CONCERTO ESTIVO
PORTA VENEZIA

CINEMA CONCERTO EDEM

Oggi domenica dalle ore 14 ultime acclamato repliche del divertentissimo film Paramount, novità 1929:

QUELLO CHE

DORNA VUOLE....

Magnifico romanzo di Elinor Glyn interpretato dall'indimenticabile e bellissima

OLARA BOW

Domani eccezionale ripresa dell'opera "I MISERABILI"



Un nuovo vocabolo

nella lingua italiana;

Triola

Assortimento di biscotti finissimi



Da GRADO

Grande festa mondana

(13) — Ieri sera ha avuto luogo una grande festa mondana al Grand Hotel Lido alla quale hanno preso parte le nostre autorità locali e un forte numero di ospiti.

Il bellissimo ed elegante ambiente marittimo ha offerto un'atmosfera gradevole anche al fine pubblico intervenuto che indugiava conose tolette.

L'avvenimento che era stato approntato dal Comitato di cura si è protratto fino a tarda notte.

Il torneo di tennis

Ieri con un forte interessamento di giocatori si è iniziato l'annunciato grande torneo di tennis organizzato dal comitato festeggiamenti locale e sotto gli auspici del tennis club di Udine.

Questo importante avvenimento sportivo durerà tre giorni. E quindi domenica, giornata per la finalissima, potremo avere l'esito dei vincitori e la premiazione di essi che avverrà nella sala centrale del grande hotel Lido e Ponzari la sera di domenica e nella cui occasione il Comitato festeggiamenti sta allestendo un grande ballo di gala.

Il campo di tennis nel quale si svolgono le gare è stato reso adatto per le grandi competizioni apportandovi tutte quelle variazioni che si impongono per avvenimenti di tale specie.

Daremo maggior ragguagli a proposito dei concorrenti e dei vincitori a chiusura della gara.

Gravita visita dell'11 Regio Bersaglieri

Questa mattina la ridotta cittadina di Grado è stata svegliata dalle note ardite della fanfara dell'11. Regio Bersaglieri.

La gradita visita di questa baldi figli d'Italia era stata preannunciata da un commosso manifesto che è stato affisso

ieri sera e nel quale il nostro comitato prefettizio rag. Franco Bullo ha saputo esprimere ispirata parola piena di patriottismo, all'indirizzo dell'11. Bersaglieri al quale ha appartenuto il Duca.

Gli dalle prime ore del mattino una folla di curiosi si è radunata nel pressi del porto veneto, folla che è andata aumentando mano mano tanto che alla sera, ora in cui ha approdato il primo vaporetto che ha trasportato i fanti piumati e fino a che non è sbarcato l'intero Reggimento del Bersaglieri, con l'ufficialità al completo, il porto si è trasformato in un campo di battaglia di graditi e di ospiti qui villaggiati — tra cui abbiamo molti tedeschi dell'Austria e della Germania, Cecoslovacchi ed Ungheresi nonché una forte rappresentanza di Milanesi e Veneti — che hanno accolto i figli della Patria con estrosi applausi.

L'entusiasmo è stato ancora più generale allorché si sono accostati le note della fanfara reggimentale e la marcia a traverso la brulicante ed armoniosa via centrale della cosmopolita cittadina balneare che vengono percorse dalla truppa al tradizionale passo di Bersaglieri e al suo sempre della fanfara in testa della colonna reggimentale.

In un attimo tutte le case si sono ammantate di tricolori della patria, mentre il reggimento al completo del Bersaglieri si dirigeva agli stabilimenti bagni dove il comitato aveva messo loro di disposizione un bacino completo completo compreso le tende e la biancheria.

Mentre queste maschio forze d'Italia si tuffavano fra la gioia sconfinata del refrigerio del nostro mare alcune squadriglie di aeroplani in formazione di battaglia facevano evoluzioni sul nostro limpido cielo.

E' indescrivibile poter riportare il grande entusiasmo che ha procurato il bellissimo avvenimento anche nella no-

stra colonia straniera, basti dire che non si vedevano altro che occhi pieni di soddisfazione e di ammirazione per le nostre disciplinatissime truppe per l'esercizio a gente.

Molto cordiali in signora che hanno seguito da vicino la breve parentesi trascorsa dai Bersaglieri dal Duca e Graciosa, e non dispiaciuti di avvicinarsi al nostro soldato coi quali hanno scambiato parole affettuose.

Alle 11 nella sala del caffè stabilimento bagni il nostro Municipio venne offerto un variegato d'onore alla ufficiale e durante il quale il nostro comitato prefettizio ha rivolto ai graditi ospiti dotte espressioni e rievocando in fine l'arma dei Bersaglieri liberatori di Grado italiana dal giogo austriaco all'orchestra il destino segnò la fedeltà da la che ha ingrandita e resa più potente nel mondo.

Alle belle parole del nostro primo cittadino ha risposto il tenente colonnello cav. Muller il quale nel ringraziare per l'ottima accoglienza ricevuta, della nostra popolazione formula l'augurio migliore per l'avvenire di Grado facendosi oggi invitare tutti gli ufficiali partecipanti alla riunione ad elevare il fedele grido bersagliero in onore del primo cittadino di Grado, delle autorità intervenute e della popolazione tutta.

Un potente saluto chiude la fine dell'improvvisato discorso del distinto ufficiale superiore che si è protratto per qualche minuto.

Tra le autorità intervenute abbiamo notato il segretario politico camerata Vittorio Troiani, monsignor Sebastiano Tognon, le autorità militari e della Milizia locale, delle amministrazioni civili nonché tutti gli ex ufficiali e ufficiali qui residenti.

Alla riunione ha preso parte anche il vice questore Cocciolotto. Alla mezza poi ha avuto luogo il banchetto al Grand Hotel Esplanade.

CRONACA UDINESE

Anche il comm. Gianni Micoli-Toscano

ringrazia l'on. Manaresi

In seguito all'articolo pubblicato nel "Gazzettino" del 10 corrente dell'on. Manaresi sulla "Gente Veneta", il Preside della Amministrazione Provinciale gli inviò nello stesso giorno il seguente telegramma gratulatorio e di ringraziamento:

« Onorevole MANARESI - Camera Deputati - Roma — Ad Angelo Manaresi, fascista di purissima fede, valoroso soldato nella grande guerra, cittadino onorato ed operoso nella pace feconda, il popolo friulano, orgoglioso per la magnifica esaltazione della propria stirpe, invia il ringraziamento del cuore, la appassionata espressione di chi in silenzio lavorando intende vieppiù onorare la piccola e la grande Patria, nel nome sacro di S. M. il Re, sotto la guida possente del Duca magnifico, benedice dall'alto i Caduti per grande Causa — Il Preside dell'Amministrazione Provinciale di Udine: GIANNI MICOLI-TOSCANO ».

A questo telegramma l'on. Manaresi rispose col seguente:

« GIANNI MICOLI-TOSCANO - Preside Amministrazione Provinciale - Udine — Ringrazio commosso e ricambio il saluto devoto di camerata alla magnifica gente friulana — MANARESI ».

L'on. Angelo Manaresi, in seguito al telegramma del Podestà co. Gino di Caprioacchio che lo ringraziava per l'alto elogio da lui fatto della "Gente Veneta", ha così risposto:

« A Lei ed alla Sua eroica città capitale della guerra del martirio e della vittoria il vivo grazie ed il devoto ammirato saluto dello scarpone e del camerata — MANARESI ».

Il regalo delle donne ungheresi della Colonia marina di Lignano al Duca

Ci scrivono da Lignano, 13: Come abbiamo riferito giorni fa, il gruppo delle Donne ungheresi ospiti del Doppiavento di Milano in questa sua Colonia Marina, in occasione della venuta a Lignano del Segretario Federale avvocato Cottini, avevano offerto a questi un presente simbolico, attestante la simpatia della loro patria, per la Nazione italiana, presenta che avevano in animo di porgerle personalmente al Duca.

Questi, venuto a conoscenza dell'atto gentile, ha desiderato di ricevere l'omaggio ed oggi stesso è partito per Roma un addetto al Direttorio del Doppiavento per portare al Capo dello Stato il regalo delle Donne ungheresi.

Terminato il loro turno di soggiorno nella nostra spiaggia, le gentili ospiti, entusiaste e gratissime per tutte le cortesie ricevute, hanno lasciato Lignano fra i più vivi auguri di salute.

La Coppa Militare delle Alpi

Partiti da Auronzo venerdì i concorrenti alla gara di regolarità Coppa Militare delle Alpi sono giunti nel pomeriggio a Verona. Il traguardo era fissato sul viale Santa Margherita, alla frazione di Parona. Ad attendere i concorrenti era il generale Orsi in rappresentanza del comandante del Corpo d'Armata, uno stuolo di ufficiali, signore e numerosa folla. Era pure presente il commissario di corsa colonnello Franco Tessori col vice-commissario maggiore Mazzarini.

Dalla categoria autovetture è giunto sesto il capitano Di Janni dell'Autocentro di Udine. Pure dell'Autocentro di Udine sono giunti: primo della categoria autoveicoli, Pizzolo, che ha compiuto i 333 chilometri in ore 9.38.34; primo della categoria motociclette il soldato Daccò in ore 8.59.14.

Dopo la seconda tappa, la classifica generale per categoria vede 8.0 il capitano Di Janni e 2.0 il soldato Daccò.

Gerani Ganne, Gindolfi, Dalle novità - Gazzettino, Udine

La Milizia Balilla

In partenza per il Campo

Siamo alla partenza del Balilla per il Campo.

In tutta la Provincia presso tutti i Comitati comunali e i Comandi di Canturina v'è stata intensità di preparativi per equipaggiare i piccoli militi che dopo aver fatto l'ultimo sonno agitato nella propria abitazione per essere pronti nelle prime ore dell'alba di mercoledì 12 a partire per il Campo alpino di Ravascletto, dove li attende una lussureggiante vegetazione di pini, di larici, di betulle, alla cui ombra sono state erette le tende che accoglieranno per oltre un mese le fiorenti promesse dell'Italia fascista.

Il bello e l'uido Comune di Ravascletto aspetta, invaso da legittima gioia, i Balilla, che porteranno una gaia nota di fanciullezza lassà nella magnifica vallata degna del canto di un poeta e degna del pennello di un valente pittore. Saranno per le piccole Canicie nere, o re di grande letizia, di svago e di educazione insieme; conosceranno i Balilla una nuova vita, bella e disciplinata, la vita del nostro glorioso Esercito, la vita collettiva e impareranno tante cose utili e dilettive; impareranno ad amare la vita semplice, serena, tranquilla e movimentata sui monti; conosceranno la fatica dolce e salubre del campeggio, allevranno la mente e lo spirito a Dio, alla Patria; conosceranno la zona alpina e la mureglia sacra all'Italia dove un giorno saranno chiamati a far da vigili sentinelle.

La partenza è imminente.

A. M.

Corse estive di cultura magistrale

La Segreteria provinciale di Udine della Associazione Nazionale Fascista della Scuola Primaria comunica:

La Segreteria Provinciale di Trento, col consenso e sotto la Direzione della Segreteria Generale dell'A.N.F., a non autorizzazione del R. Provveditore agli Studi, istituisce un corso estivo di cultura magistrale, che sarà tenuto, dal 25 luglio al 25 agosto a Caldanzon, a meno luogo di villeggiatura estiva, posto sull'altopiano Isarco, a 500 metri di altezza, con stabilimento bagni e comode passeggiate alpine.

Il corso al quale possono iscriversi tutti i maestri soci dell'A. N. I. F., è diviso nelle seguenti sezioni:

Prima Sezione — Disegno — E' un giornaliere — Lavoro manuale educativo — ore due giornaliere.

Seconda sezione — Corso di Scienze — ore tre giornaliere (esercitazioni pratiche ed esperimenti elementari di fisica e chimica con costruzione di piccoli apparecchi, Raccolta e conservazione di erpi naturali) — Lavoro manuale educativo — ore due giornaliere.

Comuni alle due Sezioni saranno 15 ore di discussioni didattiche sulla attuazione dei programmi Gentile, per le quali sarà aperta una apposita mostra.

Per la frequenza del Corso e la pensione (vitto in comune ed alloggio in casa privata) è stabilita una quota giornaliera di L. 20.

I maestri che vorranno provvedere da sé al vitto ed all'alloggio, pagheranno una tassa di frequenza di L. 100.

La domanda di iscrizione dovrà essere rivolta al più tardi entro il 20 luglio, alla Segreteria Provinciale della A.N.F. Trento, via Verdi 7.

Notasi che Caldanzon si trova a circa 20 chilometri da Trento, sulla linea ferroviaria Trento - Venezia.

Farmacie aperte dalle 8 alle 20

Da oggi fino a sabato 20 corrente p. v. rimarranno aperte con orario continuato, dalle 8 alle 20, le seguenti Farmacie: Dall'Acqua (ex Fabris) in via Mercato vecchio — Pandolfi, in via Cavour — Solero, in via Aquileia.

Servizio notturno dalle 20 alle 8 — Farmacia Beltrame, in Piazza Vittorio Emanuele II.

Tiro a segno Oggi, dalle 16 alle 18, il Campo di Tiro a Segno di Viale Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

I festeggiamenti a S. Nicolò

Anche oggi la parrocchia di S. Nicolò è in festa. Continuerà la ricca Festa di Beneficenza pro Tempio ai Caduti di Italia.

Dalle ore 21 alle 23, la banda di Fontanafredda diretta dal maestro Bassin, svolgerà il seguente programma sul piazzale XXVI Luglio.

1. Genua: Marcia militare — 2. Verdi: Sinfonia "Nabucco" — 3. Gounod: Sinfonia "Fiducia e Sventura" — 4. Tosti: Danza spagnola — 5. Rossini: Sinfonia spagnola — 6. Boccini: Sinfonia spagnola — 7. Boccini: Sinfonia spagnola — 8. Boccini: Sinfonia spagnola.

Aranci in fiore

Nel pomeriggio di ieri in Municipio e oggi nella Chiesa parrocchiale di San Nicolò, la gentile signorina Annina Tavano — figlia dell'agregio signor Sisti, proprietario della Trattoria "Al Lepre" — e il signor Ciro Solari, stimato industriale di Peseris, hanno stretto i nodi nuziali.

Alla cerimonia civile funzionò da Ufficiale dello Stato Civile il Vice Podestà co. dott. Raimondo de Puppi. Erano testimoni: per la sposa il cugino ing. Aldo Cassi e per lo sposo il signor Alceo Solari. Era presente inoltre il fratello della sposa rag. Giovanni Tavano.

Alla eletta coppia sono pervenuti moltissimi e ricchi doni, eleganti omaggi floreali a profusione, telegrammi e lettere augurali.

A tante felicitazioni, uniamo le nostre cordialissime.

Altri bimbi al mare

L'altra mattina, col treno delle 9, sono partiti per Cavallotti altri 270 bambini, accolti alla cura eliobalneare dall'Ospizio Marino Friulano. Essi vengono accompagnati fino a destinazione dal Vicepresidente dell'Istituzione, dott. prof. Enrico Morpurgo, e dalla Segreteria generale signorina Margherita Falsetti. Assieme alla partenza il Presidente dott. comm. A. Cavazzani.

Tra i partenti vi erano una trentina di figli di ex combattenti, inviati al bagno per cura ed a spese della Federazione Provinciale e numerosi Balilla e Piccoli Italiani.

I bimbi si trasferiranno alla spiaggia per almeno 45 giorni.

Con questo scagione, i fanciulli assieme nella corrente stagione dall'Ospizio Marino Friulano accadranno a circa 1250. I prossimi turni avranno inizio nel venturo mese di agosto.

Ruolo dei periti

Il Consiglio Provinciale dell'Economia torna e far presente agli interessati che il tempo utile per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per la iscrizione nel ruolo dei periti comarziali, industriali ed agrari, per il triennio 1930-32, scade improvvisamente col 31 luglio c. a.

TRATTORIA COMUNALE

Domani — Mattina: Pasta e verdura. Rodolotti di carne o festina. Contorno. Sera: Zuppa di fagioli o brodo. Vitello arrosto. Contorno.

Per acquisti di Posaterie rivolgetevi unicamente alla "VITRUM", di M. Marlini.

ARENA DI VERONA (Ospizio Gr. Uil. R. ZENATELLO)

GIOVEDI' 18 LUGLIO 1929, VII - ore 20.45 - I. Rappresentazione dell'opera

"FAUST", di G. Gounod

(Interpreti: CIGNA - MINGHETTI - PINZA - RODRIGO) M.o Direttore e Concertatore: Giacomo Armani. Riduzione Ferroviaria del 30.00 da tutte le Stazioni d'Italia.

Sabato 20 Luglio: II° di "Faust", — Domenica 21 Luglio: I° di "Isabeau", di F. MASCIANI con EVA TURNER ed UGOLO LAZZARO

LA CIMICE

Appena avete spento il lume, la cimice esce dal suo nascondiglio e vi morde.

La notte si trasforma in un inferno pieno di incubi spaventosi.

La RAZZIA, e specialmente quella in polvere, soffia nelle fessure del letto, allontana questi piccoli insetti schifosi e in poco tempo li distrugge.

RAZZIA

Soc. An. RAZZIA - Via S. Gregorio 22 - Milano

SE NON AVETE GAS

Vi mancano un APPARECCHIO A GAS DI PETROLIO brevettato, il quale, mediante un geniale sistema, trasforma la fiamma di petrolio in fiamma blu di gas, superiore per potenza e qualità a quella del gas comune. Funziona con petrolio ordinario, senza pompa di pressione, senza bisogno di riscaldamento preventivo, non dà parassitismo né odore, né fumo. Applicabili speciali forni, rosette, bollitori e supporti per uso civile. Di cucina in casa in campagna, alla spiaggia ecc. ecc. E' indispensabile alle STRATIGIE permettendo il simultaneo e quasi immediato riscaldamento del ferro che rimangono perfettamente puliti.

APARECCHI DA LIRE 100. IN POI - CONSUMO DA CENTESIMI 25 - 40 ALL'ORA.

Utensili illustrati e informazioni fornisco.

ANTONIO DEROSI, Rappresentante esclusivo - Trieste, Via Belpoggio 5, II.

GERARDI RIVENDITORI

Nuovo Stabilimento Balneare Comunale

Telefono 518 - UDINE - Piazzale 26 Luglio

Cura con le acque naturali di

SALOMAGGIORE

Antico Caffè - Bar "Alla Nave"

con assortita merenda di Vini di ogni tipo a prezzi di colmare

Servizio a domicilio

FORMAGGI e BURRO

Ditta specializzata T. S. LORENZINI

Piazza S. Giacomo 12 - Palazzo Giacomelli - Tel. 2.60

GRADO (TRIESTE)

La più bella spiaggia dell'alto Adriatico

Alberghi Pensioni - Ville ed appartamenti - Prezzi modici

Servizio giornaliero di autocorriere da Udine

Grandi festeggiamenti - Trattamenti danzanti

CONCERTI

Per informazioni e per invio gratuito di prospetti, rivolgersi alla Azienda Autonoma di Cura GRADO

Volete conservare la vostra vista contro la luce abbagliante; adoperate le

LENTI UMBRAL ZEISS

75% di assorbimento.

In vendita presso il Negozio d'Optica e Fotografia

GIUSEPPE GIACOBBI

UDINE - Via Vittorio Veneto, 26 (Unica sede)

Novità! Apparecchi fotografici perfetti 6 x 9 a L. 28

Dott. GIUS. DE LEO

SPECIALISTA PER LE Malattie Veneree - Sifilitiche e della Pelle

Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Padova CURA moderna ed analitica del sangue per la SIFILIS DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per la cura di REUMATISMO URETRITE e GONORRREA CRONICA - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie dei CAPELLI - BARBA - ECZEMA, ecc. - Visite tutti i giorni eccetto il Venerdì dalle 9-12 e 14-18.

UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

MALATTIE NERVOSE

della circolazione e del ricambio

CASA CURA

UDINE Piazzale 26 Luglio

Ufficio Provinciale dell'Economia di Udine

ANAGRAFE COMMERCIALE

(Maggio 1929)

Nuova iscrizioni

Lambardi Guglielmo di Pietro - Camporosso - Vendita ambulante (frutta, verdura, merceria ed affini).

Zanardo Alfredo di Pietro - Camporosso - Vendita ambulante di ferraglia.

Reganato Arnaldo di Vincenzo - Colliardo di Montebelluna - Servizio automobilistico di rimessa.

Tonelli Luigi - Cordenons - Vendita ambulante di frutta, verdura e chioschetteria al minuto.

De Filippo Osvaldo di Domenico - Erto Casso - Mercatino ambulante.

De Filippo Valentino di Domenico - Erto Casso - Mercatino ambulante.

Della Putta Pietro di Giovanni - Erto Casso - Mercatino ambulante.

Brusini - Gargnoli (Accomandita semplice) - Gemona - Distilleria e fabbrica liquori.

Gasparini Mario - Latissana - Servizio automobilistico di rimessa.

Cislini Lino fu Anselmo - Meretto di Tomba - Mediatore.

Cragnolo Olivo fu Giuseppe - Meretto di Tomba - Mediatore.

Manazzoni Giovanni fu Angelo - Meretto di Tomba - Mediatore.

Frax Giovanni fu Domenico di Emilio e Alfonso Frax (Società di fatto) - Moggi Udinese - Commestibili in sord, granaglie, manifatture, calzature, detersivi, lubrificanti, combustibili, oggetti di uso comune, vini, acquavite e liquori per esportazione e al minuto.

Farmacia Martinuzzi di Giuseppe Corbato - Palmiano - Farmacia.

Favara Santa Romana di Eugenio - Pavia di Udine - Mediatore.

Tecchioni Giuseppe in Marozzi - Pavia di Udine - Vendita frutta e verdura.

Vicentini Pio - Pavia di Udine - Carpentiere.

Contin Enrico - Pontebba - Orologeria, orificeria ed articoli ottici.

Soriot Teresa di Antonio - Pordenone - Osteria.

Tomadini Angelo e Pietro (Società di fatto) - Pordenone - Panificio e pasticceria.

Zanetti Luigi di Antonio - Pordenone - Laboratorio da falegname.

Battistuzzi Candido fu Antonio - Rivignano - Osteria e colonnata.

Marin Annibale fu Antonio - Rivignano - Osteria e colonnata.

Fadelli Pietro fu Luigi - Scelie - Impresa edile.

Avon Americo fu Enrico - Segual - Carradore.

Bertin Domenico fu Antonio - Segual - Carradore.

Bortin Francesco fu Antonio - Segual - Carradore.

Bertoli Mattia e Bruno (Società di fatto) - Segual - Carradore.

Colesan Valentino di Luigi - Segual - Sarto.

Crovato Antonio fu Francesco - Segual - Carradore.

Fabris Amalia - Segual - Sartoria.

Fabris Margherita - Segual - Sarto.

Fornaser Giovanni - Segual - Vendita di zoccoli.

Valla Vittorio - Segual - Calcolatore.

Martini Guido di Innocente - Segual - Sartoria.

Melocco Daniele fu Domenico - Segual - Carradore.

Polli Dante di Ringoldo - Segual - Calcolatore.

Vidoni Pietro fu Nicola - Segual - Molino e palmenti.

Mateucci Antonio di Salvatore - Tarbanto - Piccolo laboratorio di ceste.

Corrado Attilio di Sante - Tronchi di Sotte - Vendita oggetti stagnati.

Cooperativa di Lavoro di Treppo Carico (Società Cooperativa Anonima) - Treppo Carico - Costruzioni edili ed affini.

Mansutti Zilio - Tricesimo - Rivenimento di pne, carbone e frutta.

Torrici Giovanni, Valvasone - Piccola distilleria.

Fratelli Del Fabbro, (Società di fatto), Villa Santina - Lavori edili ed eventualmente opere idrauliche o stradali.

Variazioni

Candiani Pietro, Udine, via Venezia 23. - Ripresa l'industria di costruzione di terrazzi ed asfalti in data 15 maggio 1929.

Carraro Antonio, Udine, via T. Ciconi 13. - Rappresentanza in formaggi e affini.

Del Fabbro Ireneo, Udine, via Aquileia 3. - Laboratorio mobili con relativa vendita.

Lodi Mario, Udine, via Viola 13. - Servizio automobilistico di piazza.

Il 7 maggio 1929 iniziato il servizio automobilistico di rimessa.

«Nativa» Società Italo-Americana per petrolio ed affini - Genova - Filiale di Udine.

Il 4 maggio 1929 assunta la gestione diretta dei distributori automatici di benzina situati nei Comuni di Camporosso del Friuli, Buis, S. Giovanni al Natisone e Remanzacco.

Toneti Cesare, Udine, via Riva 12. - Mediatore in genere.

Il 23 maggio 1929 trasferito il domicilio in via Giovanni Miccio 7.

Ziliani Romolo, Udine, via del Sale. - Servizio automobilistico di piazza.

Il 13 marzo 1929 ripresa il servizio automobilistico di rimessa.

Stabile Antonio, Aquileia. - Forno da pane.

Il 1 gennaio 1929 iniziato il commercio di cavalli.

Colle Luigi, Arterga. - Commercio legname.

Il 17 maggio 1929 iniziato il commercio di ferramenta ed affini.

Escicabio Cooperativo Intercomunale Bozzoli di Casavento (Società di fatto) - Casavento. - Annuncio ed assicurazione.

Il 21 aprile 1929 modificata la denominazione sociale in «Escicabio Cooperativo-Bozzoli Intercomunale della Soima e del Roiale».

Bianchi Alessandro, Codroipo. - Tipografia a vendita cappelli ed ombrelli.

Il 4 febbraio 1929 cessata la tipografia continuando nel commercio di cappelli ed ombrelli ed il giorno 11 giugno 1929 assunta la corrispondenza della Nativazione Generale Italiana.

Pellizzoni Enrico, Codroipo. - Molino per granoturco, trafilatrice, centrale elettrica e vendita legna da ardere al minuto.

Il 1 gennaio 1929 cessato il commercio legna da ardere continuando nel

Attività del commercio, della fabbrica e della centrale elettrica.

Zardini Ida, Codroipo. - Lavorazione a vendita al dettaglio di maglie, calze e chioschetterie.

Il 9 maggio 1929 cessata la vendita dei suddetti articoli, continuando solo nella lavorazione.

Polana Amadio, Faedis. - Commercio colonnati e ferramenta.

Il 28 aprile 1929 assunta la gestione dell'albergo «Roma» in Udine, via percello 24.

De Santa Giovanni, Forni di Sopra. - Piccolo impianto elettrico per forniture energia e commercio legname resinoso.

Il 7 maggio 1929 cessato il commercio del legname resinoso.

Pietti Andrea, Forni di Sopra. - Pasticceria e piccolo negozio di tessuti.

Il 23 aprile 1929 cessato il negozio tessuti, continuando il pasticcificio.

Revalant Antonio, Marborghetto. - Trattoria e vendita colonnati e liquori.

Il 1 maggio 1929 iniziato servizio automobilistico di rimessa.

Società Anonima Carlucci Ernelli, Milano. Stabilimento in Moggi Udinese. - Il 29 marzo 1929 aumentata il capitale sociale da L. 6.000.000 a 6.000.000.

De Francesco, Alessandro, Paluzza. - Commercio generi colonnati.

Il 23 aprile 1929 iniziata una impresa di costruzioni edili.

Società Cooperativa di Consumo di Pasion di Prato - Vendita generi alimentari al minuto.

Il 3 marzo 1929 deliberata varie modificazioni allo Statuto.

Clementi Davide - Pavia di Udine - Pasa pubblica.

Il 7 maggio 1929 aperta una osteria.

Mattelloni Gio. Battista e Figli (Società di fatto) - Pavia di Udine - Commercio bovini.

Il 20 marzo 1929 aperto uno spaccio di carni in Luminacco.

Fignini Luigi - Pordenone - Pasticceria e Caffè Nuovo.

Il 1° luglio 1929 cessato l'esercizio del Caffè Nuovo continuando nella pasticceria.

Società Liguria Lombarda per la raffinazione degli zuccheri - Sede Genova.

Stabilimento in San Vito al Tagliamento.

Il 9 maggio 1929 decesso del signor gr. uff. Emilio Bruzzone Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Rizzi Nicola - Santa Maria la Longa - Officina meccanica.

Il 20 febbraio 1929 iniziato commercio accessori per biciclette, motocicli ed automobili.

Battistuzzi Stefano - Rivignano - Osteria e commestibili.

Il 4 maggio 1929 cessata l'osteria, continuando solamente nel commercio commestibili.

Corrado Paolo - Rivignano - Colonnati, salumeria e distilleria.

Il 4 maggio 1929 aperto un Caffè con vino e liquori.

Turini Fratelli Anselmo e Giovanni (Società di fatto) - Valvasone - Distilleria a vapore e trafilatura del grano.

Il 9 maggio 1929 cessata la trafilatura continuando nell'esercizio della distilleria.

Arrigaroni Francesco - Villa Santina. - Rappresentanza, commissioni, depositi e spedizioni.

Il 2 aprile 1929 iniziato commercio vini, liquori ed affini, fabbricazione e vendita lievici e generi affini con deposito di «Eternit».

Benevolenza

I coniugi signori Celestino e Rosina Cattaneo, da Brescia, per onorare la memoria del loro carissimo ed indimenticabile amico Italia Porta ved. Rubbazzini, nel quarto mese della sua morte, che scade il 15 corrente, offrono, a mezzo del nostro giornale, alla Casa di Ricovero di Udine, L. 20.

Il signor Vittorio Stefanutti - Grifiti e figlia Dirca per onorare la memoria del prof. cav. uff. Enrico Bevilacqua fra L. 10, per iscrizione alla Dante Alighieri, L. 10 la famiglia Stefanutti - Grifiti in memoria del compianto pittore Livio Biondi, L. 10 la signora Stefanutti - Grifiti Dirca in memoria della signora De Poli Tibiletti.

Per sottoscrizione fondo perpetuo in memoria del compianto Giovanni Battistini il signor Guido Grillo L. 10.

Offerta pervenuta alla Commissione per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine.

Per onorare la memoria di Agati Vatri in Zanussi, Leone Del Mestre L. 10.

Per onorare la memoria del rag. Guido Petri: Leone Del Mestre L. 10.

Per onorare la memoria della signora Petronilla Moro Migotti furono fatte le seguenti elargizioni alla «Associazione Scuola e Famiglia»: Maria Scherer Cozzi L. 5 - Maria De Viduis L. 5 - Maria Cotterli L. 5.

Orario d'autocorriere per Codroipo

Con domani 15, l'autocorriere Codroipo-Sedegliano-Udine farà servizio tutti i giorni col seguente orario.

Partenza da Codroipo ore 7.50 - Arrivo a Udine ore 9.20 - Partenza da Udine a ore 17 - Arrivo a Codroipo ore 19.30.

Cronache Goriziane

Una ablazione in fiamma

GORIZIA, 13.

A Zable Grande, è scoppiato, nel pomeriggio di oggi, un pauroso incendio nell'ablazione di Leopoldo Cigoi, che assumeva vaste proporzioni. Il fuoco, sprigionatosi in cucina, si propagò come un baleno ai piani superiori, sprigionando il terrore fra gli inquilini che si misero a invocare aiuto. Accorsero dai campi i lavoratori della terra, muniti di arnesi rudimentali e i carabinieri che si prodigarono a tutt'uomo a spegnere l'immenso braci ardente che aveva ormai intaccato l'edificio da ogni parte, facendo uscire nubi di fumo e di faville anche dal tetto. Poco dopo anche il tetto fu preso dalle fiamme divaricanti che lo distrussero completamente. Soltanto più tardi il fuoco poté essere domato e spento.

I danni causati dal fuoco ascendono a 5000 lire circa.

Un altro incendio

Ieri notte per cause ignote è scoppiato un grave incendio nel granaio di proprietà di Giovanni Negrosi, fu Antonio, di 40 anni, abitante a Gradisca 13. Il fuoco si propagò rapidamente avendo trovato facile alimento nei cereali raccolti nel granaio e nello travamento vecchio ed arse.

Sul posto si recarono alcuni uomini di terra e i carabinieri i quali durarono fatica ad isolare il fuoco che minacciava di estendersi anche all'abitazione. I danni causati dall'incendio si aggirano intorno alle 7 mila lire.

E' nata l'arca dell'acqua bollente e morsa

A Zolla è avvenuta una mortale sventura, vittima della quale è rimasto il bimbo Francesco Hladnik, di 2 anni, residente in quella località. Il fatto avvenne verso mezzogiorno. Sul fornello rustico e basso, la madre del bimbo Caterina Cernigoi, aveva approntato il desinare per il marito e i lavoratori intesi a lavorare in campagna. Ad aiutare la donna era rimasta in casa anche una parente, tale Nedda Miklavc. In cucina c'era anche il piccolo che giocava con un cavallo. Poco prima di mezzogiorno la madre si allontanò per un istante, recandosi in cucina per prendere un boccale di vino. Nel frattempo avvenne la catastrofe. Il piccolo Francesco, spintosi sul fornello, si avvicinò inconsapevolmente a una grande pentola in cui era stata posta a bollire dell'acqua, rovesciandosi addosso il contenuto.

A nulla valsero le premure amorose della madre e della giovane parente accorse prontamente alla grida, disperate del bimbo. Questi pochi istanti dopo, cessava di vivere in seguito alle gravi ustioni riportate. Del fatto è interessato un carabinieri che si portarono sul posto per le necessarie indagini.

Scontro automobilistico

Questa sera sulla Malinizza, nei pressi dell'imbocco di Lucinica, è avvenuto un pauroso scontro di due automobili che per fortuna non ebbe tragiche conseguenze. Si tratta della macchina guidata dall'avv. Vincenzo D'Amico che, provenendo da Gorizia, andò a cozzare contro la macchina guidata da Giuseppe Zanetti, proveniente da Udine. Nello scontro il D'Amico ebbe a riportare solo leggere ferite alla mano sinistra. Le due macchine invece subirono gravi avarie.

Il grave infortunio di un mugugno

Lino Gon, di 18 anni, da Campolongo, mugugno, mentre si trovava a lavorare in un molino, avvicinandosi a una cinghia di trasmissione veniva da questa scaraventato con inaudita violenza a terra. Il povero giovane fu raccolto dai compagni di lavoro in uno stato pietosissimo avendo riportato la frattura della base del cranio, con sintomi di commozione cerebrale. L'operazione di mezzo padiglione dell'occhio destro ed altre contusioni e lacerazioni.

Fu trasportato all'Ospedale Comunale di Gorizia.

Marito brutale

Dal carabinieri fu tratto agli arresti e deferito alle carceri mandamentali di Gorizia Giovanni Feresin fu Francesco, di 46 anni, da Cervignano, imputato di maltrattamenti alla propria compagna Santina Noman. Secondo la denuncia sporta dalla moglie, il Feresin ogni qual volta rincasava ubriaco si dava a maltrattarla e a maledirla. Fu così che l'altra sera, rincasando, dopo di avere gonfiato tutta la notte, si dette a maltrattarla nuovamente. Poiché la donna lo rimproverò di essere un bono la rincorse e, raggiuntala nel cortile, l'afferrò per i capelli gettandola a terra colpendola quindi con calci e pugni, producendole un ematoma alla regione sopraciliare sinistra, proveniente evidentemente da corpo contundente.

L'arrestato, interrogato in merito, disse che la denuncia della donna era falsa e che l'aveva percosso perché era carico della sua infedeltà. Sostenne inoltre che tutta la famiglia gli era contro perché sballata da sua moglie.

Investimento automobilistico

Dal carabinieri fu tratto agli arresti Vincenzo Telen, da Radice, perché con un'automobile aveva investito Renato Bellino, causandogli delle lesioni che furono giudicate guaribili in 15 giorni.

Concerto d'organo al Duomo

Alla Metropolitana è seguito un memorabile concerto d'organo sostenuto con grande perizia e con impeccabile interpretazione dal valoroso organista prof. cav. Ulfes Matvey, un vero maestro del difficilissimo strumento, del quale ha ricavarne accenti toccanti e una fusione di voci veramente prodigiosa, ricca di effetti e di accenti nobilissimi. Il prof. Matvey è riuscito ad impressionare profondamente l'uditorio composto dalla migliore società goriziana e da un numero rilevante di appassionati della musica e da un folto pubblico che grida, va ogni ordine di posti.

Domani sera, alle ore 20.15, il secondo concerto.

Stato Civile

del 12 e 13 luglio 1929

Nati

Manchi: nati vivi n. 2 - Femmine: nate vive n. 2 - Totale n. 4.

Pubblicazioni di matrimonio

Trappani Francesco civile con Brunetti Bruna casalinga.

Matrimoni

Tesolini Angelo bracciatto con Rainis Ginevra casalinga - Solari Ciro industriale con Favano Anna maestra.

Morti

Petri raz. Guido fu Leonardo di anni 48 impiegato di banca - Pittolo Rosa vedova Rosso fu Egidio di anni 77 casalinga - Voglio Luigi fu Giuseppe di anni 43 meccanico - Scibordi Alba di anni - Totale n. 4.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 13 luglio 1929

Pressione a 0°
Temperatura all'ora
Umidità (0-100)
Vento (forza)
Stato del cielo

ora 5
ora 14
ora 19

706,8
21,0
70
SSC
INC.

706,7
20,7
70
SSC
INC.

706,7
20,7
70
SSC
INC.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 30,0

Temperatura minima: 17,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli del secondo quadrante; cielo nuvoloso; temperatura normale.

La previsione del tempo per oggi

ROMA, 13. - Situazione barica: Persiste l'anticiclone sulle isole britanniche esteso sull'Europa Centrale e il regime di depressione sulle regioni dell'Europa settentrionale, a sud-ovest con nuclei di minimo sui Carpazi e sull'Asia Minore e scaturita sulle regioni alpine. Pressione quasi livellata e piuttosto alta sul Mediterraneo occidentale.

Probabilità: l'estendersi delle basse pressioni dell'Europa orientale, sulle regioni centrali e sulle coste mediterranee mantiene il tempo instabile sulla superficie. Si avranno ancora venti moderati greci sulle regioni settentrionali e predominio di venti intorno nord lungo la penisola, tra ponente e maestro sulle isole Nebelosi in aumento sulle regioni settentrionali e sull'alto Appennino; parziali annuvolamenti sul medio Appennino e sulle coste del basso Tirreno. Cielo generalmente sereno altrove. La temperatura tende ad aumentare, Mare generalmente mosso.

Lector.

FIAT 520

La montagna è il miglior banco di prova delle automobili: essa è la vera pietra di paragone per la vetture di classe.

Tutte le Fiat sono costruite nelle Officine del Lingotto, a Torino, ai piedi della più grande ed alta catena di monti che esista in Europa.

Ogni vettura Fiat ha magnifiche doti di arrampicatrice: provate la 520 in salita, ed essa vi entusiasmerà certamente.



Concessionario

G. ARMELLINI

TARGENTO

Filiale Tolmezzo

Concessionario

Volpe & Luchini

Via Piave, 5

UDINE

Concessionario

Albano Guatti

Stabilimento meccanico Viale Venezia

Amministrazione e deposito Piazzetta Gorge, 11 - Tel. 2-97

UDINE